

Verbale n. 9/2022
Riunione del 25.07.2022

Il giorno 25 luglio 2022 alle ore 16:40 si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 231060 del 21.07.2022:

- 1) Prosecuzione trattativa C.C.I. Anno 2022;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Prosecuzione trattativa C.C.I. Anno 2022;

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo apre la seduta e saluta i partecipanti sia in presenza che in collegamento telematico. Richiama la tempistica per la sottoscrizione dell'ipotesi del CCI Anno 2022 da rispettare a settembre (Consiglio di Amministrazione e Certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti) per poter avviare e chiudere entro l'anno la procedura delle PEO 2022. Ritiene che non ci siano le condizioni per intervenire sul protocollo PEO. Invita i presenti a fare osservazioni sulla bozza del CCI.

Il dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi ricorda che la somma di € 129.000 era stata destinata, nella precedente bozza di CCI, alla performance organizzativa anno 2022; ad oggi tali risorse si potrebbero considerare come "cuscinetto" in caso di esecuzione delle sentenze per eventuali ricostruzioni di carriera.

CECCARELLI Fabio - RSU prende atto della posizione dell'Amministrazione e dei motivi illustrati. La CGIL ha approfondito la destinazione dei 129.000 euro ed esprime perplessità relativamente all'art. 4, comma 4 della bozza di CCI, evidenziando che, se il costo dell'eventuale ricostruzione delle carriere del personale che ha fatto ricorso è quantificabile in circa €151.000, la somma di 129.000 euro non sarebbe comunque sufficiente. La CGIL chiede certezza delle risorse disponibili per la contrattazione e propone che le somme relative all'esecuzione delle sentenze vengano coperte utilizzando un fondo ad hoc a bilancio dell'Ateneo.

Il dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che la somma di € 129.000 non si può appostare sulle risorse fisse, per esempio IMA o PEO, in quanto nel 2022 dovrebbero essere sottratte dal fondo. Un'ipotesi alternativa potrebbe essere destinarli alle responsabilità.

FAGOTTI Giuseppina - FLC CGIL spiega la posizione della CGIL in riferimento al contratto integrativo e alla somma di 129.000euro che, dopo le osservazioni della FLC CGIL e le risposte dell'amministrazione, torna alla disponibilità della contrattazione. A tal proposito, riguardo l'ipotesi di aumento dell'IMA, precisa che, a prescindere dalla questione della Sentenza, tale istituto non può comunque essere aumentato in questa vigenza contrattuale, stante i vincoli dell'art. 64 del CCNL 2016/2018 e che comunque, qualunque destinazione si decida, deve essere ben ponderata per non ritrovarsi male dopo la Sentenza della Cassazione. Quando si firma un contratto integrativo le poste devono essere certe, non si fa con i "forse" e i "se", il Personale deve avere chiarezza e certezza delle destinazioni.

Il dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi informa che ad oggi è stata pagata solo una unità di personale della sentenza e non avendo chiesto la ricostruzione della carriera per tale pagamento, non si sono dovute usare le risorse del fondo.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL ritiene, partendo proprio dalla risposta della Dott.ssa Nuzzi, che allo stato attuale non ci siano gli estremi per giustificare di far gravare nel Fondo le somme comunicate per le sentenze e che vadano comunque pagate dal Bilancio di Ateneo. Rinnova inoltre alla Governance la richiesta di aumentare il Fondo come da CCNL, per esempio con risorse provenienti dal Conto terzi, richiesta che si fa ancora più urgente, vista la situazione.

Il dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi propone di tornare alla proposta precedente di appostare la somma sulla performance organizzativa e, qualora prima del relativo pagamento dovessero pervenire richieste di esecuzione di sentenze, si potrebbe intervenire modificando di conseguenza il CCI.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL propone di fare un accordo stralcio per le PEO e la posizione EP; chiede di valutare di rivedersi a dicembre e vedere come procedere con il CCI 2022. Non ritiene giusto prevedere una nuova tornata delle PEO che vedrebbe ancora escluse dalla progressione unità di personale ferme alle posizioni economiche del 2016. Riterrebbe opportuno rivedere il protocollo PEO.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA evidenzia che CISL aveva fatto alcune richieste di modifica del protocollo PEO, ma tutti erano in disaccordo.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL non concorda.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo ricorda che il protocollo PEO attualmente vigente ha durata triennale ed è pertanto efficace fino all'anno 2022 compreso. In ragione di quanto sopra non si ritiene di intervenire a modifica del protocollo in questione.

ROSIGNOLI Stefania – UIL RUA propone di appostare la somma di € 129.00 sull'IMA, che andrebbe a tutto il personale e sarebbe anche pensionabile.

FAGOTTI Giuseppina - FLC CGIL ritiene che ciò non sia possibile, almeno finché vige questo CCNL. in quanto l'IMA, come le indennità di responsabilità della categoria D, è una somma accantonata in riferimento al CCNL 2017.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti ribadisce che le procedure amministrative e giuridiche proposte dall'Amministrazione gli sembrano corrette. Ritiene che il protocollo PEO funzioni, nell'ambito e nei limiti del sistema generale delle PEO, che non è strumento adeguato a soddisfare tutti i 1100 dipendenti dell'Ateneo. Richiama tutte le sigle ad esporre sinteticamente le rispettive proposte. Ritiene che allo stato attuale non sussistano le condizioni per siglare un'ipotesi di CCI, lo si potrà fare a settembre.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA propone di destinare la somma di 129.000 euro alle responsabilità, in quanto, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione, che sono stati molto utili, ha effettuato una analisi dell'utilizzo del fondo del trattamento accessorio tra le diverse categorie di Personale dell'area amministrativa e dell'area tecnica; evidenzia la situazione dei RUL, nel 2021 sono stati pagati 36 RUL, mentre dalla mappatura dei laboratori dell'anno 2016 sono stati riconosciuti 244 laboratori di ricerca e 43 laboratori didattici e di terza missione. Ciò significa che 208 laboratori attualmente attivi hanno un RUL che non è pagato, perché ad interim o di categoria inferiore alla D. Ritiene necessario reintrodurre nel CCI l'indennità per i referenti di laboratori.

Il delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti comunica che probabilmente a settembre verrà istituita una nuova commissione per la valutazione e il monitoraggio dei laboratori. Sono stati invitati tutti i Direttori di Dipartimento a fornire una proposta di riorganizzazione dei Dipartimenti con l'invito espresso a semplificare la situazione dei laboratori. Attualmente si sta procedendo ad una ricognizione dei laboratori, in alcuni

Dipartimenti i laboratori sono già stati significativamente ridotti. Ritiene opportuno valutare lo spessore della richiesta CISL all'esito della ricognizione.

ROSIGNOLI Stefania – UIL RUA concorda con la proposta CISL di reintrodurre l'indennità di responsabilità di laboratorio per il personale di Categoria C, che ricopre questo ruolo magari da più di un anno in laboratori dove non è presente un tecnico di Categoria D, di alta o media complessità. Ci sono laboratori che, ad esempio dopo la cessazione dei responsabili di categoria D, vengono portati avanti da personale di categoria C e funzionano perfettamente. Riterrebbe comunque utile dare un segnale a tutto il personale incrementando, anche di una piccola quota, l'IMA.

FIORETTI Bernard – SNALS CONFSAI osserva che la PEO per sua natura non premia tutti in quanto procedura selettiva; ritiene che, se su 1100 dipendenti solo 160 non sono stati destinatari della PEO dal 2016, ciò significa che il protocollo PEO ha funzionato bene finora. Chiede delucidazioni relativamente all'indennità Oneri, Rischi e Disagi.

Il dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che se si mette in discussione la correttezza di proporre per la performance, che è un'indennità che viene corrisposta a tutto il personale dell'Ateneo, l'utilizzo delle risorse stabili, allora dovrebbe essere messo in discussione l'utilizzo delle risorse stabili anche per gli oneri, rischi e disagi, perché quest'ultima indennità non ha come destinatari la generalità del personale, ma determinate e individuate categorie di personale e attività caratterizzate da particolari oneri, rischi e disagi.

FIORETTI Bernard – SNALS CONFSAI propone di destinare una parte delle risorse previste per la PEO all'indennità per gli oneri, rischi e disagi.

Il delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti chiede se si intenda chiedere di aumentare il fondo o di aumentare il numero delle unità di personale destinatario dell'indennità oneri, rischi e disagi.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA chiarisce che aumentando il numero del personale destinatario dell'indennità oneri, rischi e disagi, si gratifica un maggior numero di persone, ma comunque tale indennità non è pensionabile, come invece sono la PEO e l'indennità accessoria mensile.

ROSIGNOLI Stefania – UIL RUA ribadisce che PEO ed IMA sono indennità pensionabili, ma la PEO è per pochi e l'IMA per tutti.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo chiede alle sigle di formulare le rispettive richieste/proposte sull'allocazione delle risorse del fondo ed in particolare sull'allocazione dei € 129.000:

FAGOTTI Giuseppina - FLC CGIL propone di destinarle alle PEO e modificare i criteri nei termini proposti, salvaguardando il criterio di rotazione.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA propone di destinarle alle responsabilità.

ROSIGNOLI Stefania – UIL RUA propone di destinarle parte all'IMA e una parte alle responsabilità.

FIORETTI Bernard – SNALS CONFSAI chiede di destinarle agli oneri rischi e disagio.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS propone di destinare €100.000 alle PEO ed €29.000 alle eventuali esecuzioni delle sentenze.

CECCARELLI Fabio – RSU esprime soddisfazione in ordine alla programmata riorganizzazione e razionalizzazione dei laboratori, come comunicato dal Prof. Mario Tosti. Chiede se, come ha proposto la CGIL, l'Amministrazione intenda non mettere da

parte i €129.000 per l'eventuale pagamento del contenzioso.

Secondo la maggioranza della RSU, l'obiettivo che l'Amministrazione, la RSU e le sigle sindacali si sono dati nel 2020 con il protocollo PEO è stato raggiunto. Ad oggi sono rimaste escluse dalla PEO 160 persone che dal 2016 non hanno avuto alcuna progressione orizzontale. Ribadisce la proposta della CGIL, che rappresenta anche la maggioranza della RSU, di aggiungere al punteggio per l'anzianità della posizione un'ulteriore fascia di anzianità, la quale, con le poche risorse che ci sono, potrebbe permettere a quelle persone di fare la PEO.

Relativamente all'articolo 8 "Disagi" chiede di ritornare alle condizioni pre-pandemia e in particolare alle indennità della lett. c. Chiede di rivedere i criteri di assegnazione delle indennità da parte dei responsabili delle strutture, che devono essere uguali per tutti e se sia il caso di fissare questi criteri nel contratto integrativo.

In merito alle risorse allocate per le PEO del personale della cat. EP, visto che il fondo art. 65 non ha problemi di capienza e ci sono sempre state delle economie, chiede di avere le stesse risorse a disposizione come l'anno precedente.

Il delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti, avendo sentito tutte le richieste delle sigle sindacali e della RSU e ritenendo non sussistere le condizioni per la sottoscrizione dell'ipotesi di CCI, propone di rinviare a settembre la discussione sulla bozza di ipotesi di CCI.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo propone di convocare l'incontro lunedì 5.9.2022 ore 9.30. Tutte le sigle sindacali e le RSU concordano in ordine alla proposta di convocazione per la data suindicata.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 18:38.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. MARIO TOSTI - Delegato del Rettore F.to Mario TOSTI

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna VIVOLO

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea Dichiarazione di concordanza (all. 1)

BUSINELLI Stefania F.to Stefania BUSINELLI

CECCARELLI Fabio F.to Fabio CECCARELLI

CICIONI Roberto F.to Roberto CICIONI

DATTINI Valentina _____

FRITTELLA Giovanni Dichiarazione di concordanza (all. 2)

GIANNONI Maurizio _____

MONTANARI Carlo Dichiarazione di concordanza (all. 3)

RENGA Marco	Dichiarazione di concordanza (all. 4)
SANTONI Andrea	Dichiarazione di concordanza (all. 5)
SEGOLONI Marco	Dichiarazione di concordanza (all. 6)
SERENELLI Francesca	_____

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L.	F.to Giuseppina FAGOTTI
C.I.S.L. SCUOLA	F.to Letizia PIETROLATA
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	F.to Stefania ROSIGNOLI
SNALS CONFISAL	F.to Bernard FIORETTI
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS	Dichiarazione di concordanza (all. 7)